

IL POSTINO

VOL. 8 NO. 5

MARCH 2008 :: MARZO 2008

\$2.00



St. Anthony's Church *Parrocchia Sant'Antonio* **Fundraiser 2008**



Thank you to everyone who made a difference this year!
Grazie a Tutti!!!

IL POSTINO • OTTAWA, ONTARIO, CANADA

www.ilpostinocanada.com

865 Gladstone Avenue, Suite 101 • Ottawa, Ontario K1R 7T4
 (613) 567-4532 • information@ilpostinocanada.com
www.ilpostinocanada.com

Publisher

Preston Street Community Foundation
 Italian Canadian Community Centre
 of the National Capital Region Inc.

Executive Editor

Angelo Filoso

Managing Editor

Marcus Filoso

Associate Editor

Alison Bernal, Luciano Pradal

Layout & Design

Marcus Filoso

Web Site Design & Hosting

dabdev.com
 613.836.5842 | info@dabdev.com

Printing

Winchester Print & Stationary

Contributors for this issue

(in alphabetical order)

Giovanni, Goffredo Palmerini, Luciano Pradal, Renato Rizzuti, Maria Rizzuti

Photographers for this issue

(in alphabetical order)

Angelo Filoso, Marcus Filoso, Alison Bernal, Giovanni

La Nostra Voce

www.lanostravoce.com
 FM97.9

Submissions

We welcome submissions, letters, articles, story ideas and photos. All materials for editorial consideration must be double spaced, include a word count, and your full name, address and phone number. The editorial staff reserves the right to edit all submissions for length, clarity and style.

Next Deadline

March 22nd, 2008

Il Postino is publication supported by its advertisers and sale of the issues. It is published monthly. The opinions and ideas expressed in the articles are not necessarily those held by Il Postino.

A Reminder to all advertisers. It is your responsibility to notify us if there are any mistakes in your ad. Please let us know ASAP. Otherwise, we will assume that all information is correct.

Subscription rates

In Canada \$20.00 (includes GST) per year.
 Foreign \$38 per year.

©Copyright 2008 Il Postino.

All rights reserved. Any reproduction of the contents is strictly prohibited without written permission from Il Postino.

CUSTOMER NUMBER: 04564405
 PUBLICATION AGREEMENT NUMBER: 40045533

Letters to the Editor



Hello Colleagues,

I wanted to take this opportunity to thank you for attending and participating in our Community Breakfast last Wednesday. By all accounts, it was a success: any opportunity we take to network with each other increases our capacity to collaborate and target common issues that affect all of us.

Find attached a brief report of what we discussed at the meeting. Please take a look and feel free to reply with your comments, edits, or further suggestions. My Community Office is located at 204-411 Roosevelt Avenue. I can always be reached at either ynaqvi.mpp.co@liberal.ola.org or 613-722-6414.

I would also appreciate if you could send along the names of people and/or associations you think might have an interest in participating in our next get-together.

I look forward to our ongoing dialogue. Please continue to keep me up to date as to what work you are doing in our community!

Keep in touch,
 Yasir



MPP Yasir Naqvi

PAESE MIO

Campania! terra di sole, agrumi
 e dolciumi
 terra vivace e snella.
 Dalle colline al mare
 c'e' profumo naturale,
 con bellezza arte e storia
 e sei sempre pien di Gloria.

Elegante e ben vestita
 rassomigli a una regina.
 Superiorita' con i tuoi vicini,
 ma con poco di vocino.

Sole, calore
 hai nel cuore! e li offri con
 amore.

Campania terra cara
 paese mio, di nascita e di fatti
 e non posso dimenticarti.

Anna Pastore.



Have something to say?

Email your letters to information@ilpostinocanada.com

Italian-Canadian News Releases

AMBASCIATA D' ITALIA - OTTAWA

COMUNICATO - 19 febbraio 2008



Ringrazio per la possibilità che mi è concessa di rivolgermi ai cittadini italiani residenti in Canada in vista delle elezioni politiche che avranno luogo in Italia il 13 e 14 aprile.

E' mio dovere richiamare l'attenzione di tutti, e in particolare modo di coloro che si presenteranno come candidati, sulle condizioni poste dal Governo canadese per lo svolgimento della campagna elettorale.

E' vietato l'acquisto di spazi di propaganda sulla stampa canadese - tutta la stampa canadese, non solo quella in italiano. E' vietata la diffusione di spots elettorali su radio e televisioni. Sono vietate manifestazioni e comizi elettorali in luoghi pubblici. I candidati e i loro sostenitori possono fare campagna elettorale solo per posta, per e-mail e via internet.

Il Governo canadese ha fatto sapere che conta sulla collaborazione del Governo italiano perché tali condizioni siano rispettate e si aspetta che siano adottate sanzioni in caso di violazioni.

Una precisazione importante: il divieto di fare campagna sui media canadesi vale anche per sostenitori e candidati residenti negli Stati Uniti, in Messico e nel Centro America, cioè negli altri territori ricompresi nel collegio elettorale estero "Nord e Centro America".

Tutti comprendiamo che le limitazioni imposte non sono abituali in una normale campagna elettorale. Il voto degli Italiani residenti in Canada presuppone tuttavia il massimo rispetto per la volontà espressa dal Governo canadese, che queste elezioni ha autorizzato.

Conto sulla collaborazione e sul senso di responsabilità di tutti gli italiani, quelli che voteranno e quelli che saranno votati, affinché sia evitata ogni violazione.

L'Ambasciatore - Gabriele Sardo

ELEZIONI DEL PARLAMENTO ITALIANO VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA

COMUNICATO - 19 febbraio 2008



Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 6 febbraio 2008 sono state indette per il 13 e 14 aprile 2008 le votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

In Italia le votazioni si svolgono presso i seggi istituiti nei Comuni di residenza nei giorni di domenica 13 aprile (dalle ore 8,00 alle ore 22,00) e di lunedì 14 aprile (dalle ore 7,00 alle ore 15,00).

All'estero, i cittadini italiani ivi stabilmente residenti, iscritti nelle liste elettorali della Circostrizione estero, possono partecipare alle elezioni votando PER CORRISPONDENZA. Essi votano per le liste di candidati presentate nella rispettiva ripartizione della Circostrizione Estero.

A ciascun elettore residente all'estero, che non abbia optato per il voto in Italia entro il 16 febbraio, il Consolato competente invia per posta, entro il 26 marzo, un PLICO contenente: un foglio informativo che spiega come votare, il certificato elettorale, la scheda elettorale (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato), una busta completamente bianca, una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, le liste dei candidati della propria ripartizione.

L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire SENZA RITARDO le schede elettorali votate, in modo che arrivino al proprio Consolato entro - e non oltre - le ore 16 ora locale del 10 aprile.

Il voto è personale e segreto ed è fatto divieto di votare più volte e inoltrare schede per conto di altre persone. Chiunque violi le disposizioni in materia elettorale, sarà punito a norma di legge.

L'elettore che alla data del 30 marzo non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, potrà rivolgersi al proprio Consolato per verificare la propria posizione elettorale e chiedere eventualmente un duplicato.

Gli uffici consolari sono a disposizione dei cittadini per qualsiasi ulteriore informazione.

Informazioni dettagliate sono inoltre disponibili sul sito www.esteri.it "voto all'estero".

Il Capo della Cancelleria consolare
Cons. Giulio Alaimo

Get Il Postino Delivered
to your home or work.

An Excellent Christmas
Gift for Loved Ones!

Visit
IlPostinoCanada.com
for online subscription

SUBSCRIPTION / ABBONAMENTO

- Yes, I want to subscribe to twelve issues of **Il Postino**
Sì, vorrei abbonarmi a Il Postino per 12 numeri
- \$20.00 Subscription Canada / Abbonamento Canada
- \$38.00 Subscription Overseas / Abbonamento Estero

I prefer to pay by: / *Scelgo di pagare con:*

- cash / *contanti* cheque / *assegno*
 money order / *vaglia postale*

Name and Surname: / *Nome e cognome:* _____

Street: / *Via:* _____ Postal Code: / *Cp.:* _____ City: / *Città:* _____ Province: / *Provincia:* _____

Tel.: _____ Fax: _____ Date: _____

E-mail: _____

to / *intestato a:* Preston Street Community Foundation Inc., Suite 101 Gladstone Avenue 865, Ottawa, Ontario K1R 7T4

Italian-Canadian News Releases

Italian-Canadian Citizens to participate in Italian Elections

 <p>NOTE No. RRO-0007</p> <p>The Department of Foreign Affairs and International Trade (the "Department") presents its compliments to the Embassy of Italy, and has the honour to provide a response to the Embassy of Italy's Note Verbale No. 261/19 of 6 February 2008 concerning the Government of Italy's request that the Government of Canada permit Italian citizens residing in Canada and Canadians with Italian citizenship to vote in Italian national elections, and to stand as candidates for election in extraterritorial districts established in the Italian Parliament, under the provisions of Italy's Law #459 (the "Tremaglia Law") of 27 December 2001.</p> <p>The Department confirms that voting, campaigning and running for office in the Italian Parliament from Canada is permitted, on a one time basis, for the forthcoming Italian national elections that are scheduled 13 to 14 April 2008.</p> <p>Canada's consent is subject to the conditions contained in this Diplomatic Note, which must apply strictly to the conduct of the forthcoming Italian election campaign in Canada, for Italy's national election of 13 to 14 April 2008.</p> <p>The Department stipulates that the application of the Tremaglia Law, including the provisions pertaining to voting and election campaigning in Canada, must take place only by postal mail, via e-mail and internet, or at Italian diplomatic missions or consular posts in Canada.</p> <p>The conduct of the forthcoming Italian election campaign in Canada must respect diplomatic protocol and practice, and the cost of conducting the campaign and the election will be borne in its entirety by the Government of Italy.</p>	<p>The Department requests that the Government of Italy reinforce its capacity to monitor the electoral campaign for violations of these conditions, and provide assurances that, should the Government of Canada return with a formal complaint to the Government of Italy in regard to violations of these conditions, the latter will take remedial action up to and including the potential disqualification of candidates.</p> <p>In the conduct of this coming election, all aspects of Canadian public law, regulations and guidelines at the federal, provincial, territorial and municipal levels, including human rights law, must be observed, especially those pertaining to:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) the fundamental human rights and democratic rights contained in the Canadian Charter of Rights and Freedoms; (b) the peace, order and good government provisions of the Constitution of Canada; (c) the implementation of the provisions of the International Covenant on Civil and Political Rights; (d) legislation and guidelines aimed at preventing hatred, racial discrimination and gender inequality; (e) conflict of interest guidelines, such as those pertaining to ethics for public servants in the Canadian federal, provincial, territorial and municipal governments; and, (f) Canada's Lobbyists' Registration Act and the Lobbyists' Code of Conduct. <p>The Department wishes to inform the Embassy of Italy that the Government of Canada would have serious concerns if Canadian public servants and other employees—as well as holders of public office in the Parliament of Canada, a provincial legislature or territorial council—were to stand for office in the Italian Parliament, unless they did so while taking leave of absence from their employment in Canada during the time that they ran for office in, and during the entire period of their sitting as members of the Italian Parliament. We encourage candidates residing in Canada to clarify their status with their respective employers and with the office of the appropriate Ethics Commissioner in Canada.</p>	<p>The Department requests that the Italian authorities forward this diplomatic note to all proposed candidates running in the North and Central America constituency of the Italian Parliament for the forthcoming Italian national election of 13 to 14 April 2008, so that they are fully apprised of its contents and stipulations.</p> <p>The Government of Canada will monitor the conduct of the forthcoming Italian electoral campaign in Canada to ensure that campaigning activities are in strict conformity with the above conditions.</p> <p>The Department of Foreign Affairs and International Trade of Canada avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of Italy the assurances of its highest consideration.</p> <p>OTTAWA, 15 February 2008</p> 
---	--	--

MINISTER BERNIER ANNOUNCES GOVERNMENT OF CANADA APPROVAL FOR ITALIAN-CANADIAN CITIZENS TO PARTICIPATE IN ITALIAN ELECTIONS

The Honourable Maxime Bernier, Minister of Foreign Affairs, today announced that the Government of Canada will permit the application of Italy's electoral law in Canada on a one-time, conditional basis.

"The Government of Canada will permit Italian-Canadians who hold dual citizenship and Italians who are permanent residents of Canada to run for office in the recently called Italian elections, and to represent the Italian-Canadian community in Italy's parliament," said Minister Bernier. "This decision only applies to the upcoming Italian elections and is subject to strict conditions, close monitoring and a post-election review."

Italy's law on election reform, known as the "Tremaglia Law," was passed in January 2002. It created 18 new seats in Italy's parliament for Italians living abroad, including permanent residents and dual citizens.

The Government of Canada has imposed the following conditions on the application of the law:

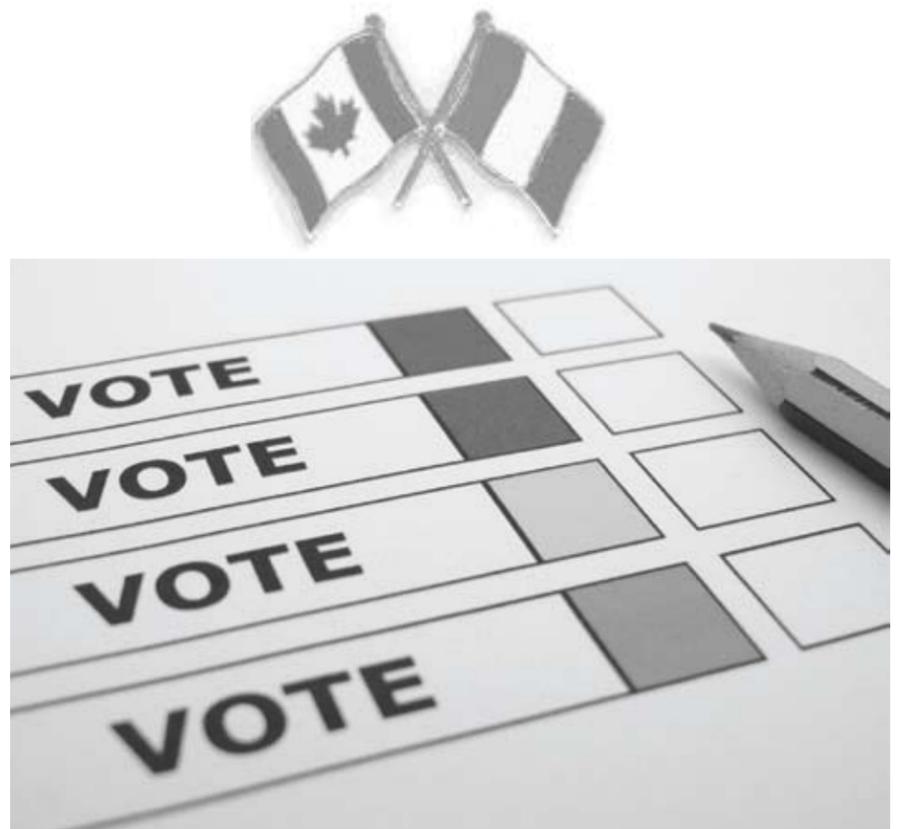
- voting and election campaigning may take place only by mail, via email and the Internet, or at Italian diplomatic missions or consulates in Canada;
- the Italian government must reinforce its capacity to monitor the campaign for any violations;
- remedial actions will be taken by the Government of Italy on any violations of the conditions, up to and including the potential disqualification of candidates.

Canada has also advised the Italian government that it will monitor the election campaign to ensure that activities are in strict conformity with the above conditions.

- 30 -

For further information, media representatives may contact:

 Foreign Affairs and International Trade Canada Affaires étrangères et Commerce international Canada 





AIRMETRICS INC.
HEATING · COOLING · FIREPLACES
COMMERCIAL / RESIDENTIAL

24 Hour Service
Call for Holiday Specials!

Airmetrics has been providing Ottawa with heating, cooling and hot water solutions for over 25 years. You can be assured of great value, quality service and, most importantly, peace of mind when you purchase your Heating and Air Conditioning units and services through us.

Our experts can help you determine your needs. Whether residential, corporate, or private sector projects, large or small, we have the experience and skills to get the job done right!

**New Furnace Installation
March Special**

 **\$100 off**



valid before March.28.2008

Call 613.235.8732 or email
service@airmetrics.ca for details

International

LE MACCHINE DI LEONARDO DA VINCI

Straordinario successo della Mostra di cinquanta prototipi esposti al Museo Nazionale d'Abruzzo

di Goffredo Palmerini *

L'AQUILA - Appena due settimane dall'inaugurazione ed è già un successo con il vento in poppa. "Le Macchine di Leonardo" è un evento davvero straordinario. Un'esposizione di cinquanta prototipi di macchine funzionanti, realizzate in perfetta scala sui disegni del grande genio toscano dall'artigiano fiorentino Gabriele Niccolai con i materiali dell'epoca, cioè legno, cotone, ottone, ferro e corde. La mostra, aperta all'inizio di febbraio, è programmata fino al 31 marzo. Ma c'è da scommettere che sarà opportunamente prorogata per l'interesse che ha suscitato in tutta Italia ed anche all'estero. Vanta già un lungo elenco di prenotazioni, circa 4500 finora, per visite di scuole e gruppi turistici. La grande esposizione si svolge in un coinvolgente percorso artistico e scientifico tra le geniali macchine di Leonardo, ciascuna corredata da didascalie e disegni tratti dai Codici leonardeschi. Si dispiega nell'ampia sala Chierici, lungo l'androne della cavallerizza ed in due bastioni del Forte Spagnolo dell'Aquila, sede del Museo Nazionale d'Abruzzo. "Location più appropriata - ha osservato peraltro l'ospite, la Soprintendente Anna Imponente - non poteva esserci, specie per le macchine da guerra di Leonardo. Questo forte è opera di Luis Pirro Esquivà di Valencia, il più grande architetto militare europeo del Cinquecento". Dunque un'operazione corposa questa mostra, realizzata dalla società SBS con partners scientifici di rilievo, come i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, Micron Technology, l'Università dell'Aquila e l'Associazione Insegnanti di Fisica. Patrocinata da Regione Abruzzo, Provincia e Comune dell'Aquila, sponsor un gruppo bancario, può contare sulla collaborazione artistica della Soprintendenza PSAE per l'Abruzzo. Insomma, un risultato superiore ad ogni aspettativa. La dice lunga sull'attrazione che il genio, l'arte e la scienza di Leonardo hanno sempre esercitato sugli uomini di tutti i tempi.

E pensare che al convegno inaugurale della mostra - moderato da Daniele Cerrato, conduttore su Rai Tre del programma scientifico "Leonardo" - l'evento è stato incredibilmente aperto, insieme a presenze qualificate del sapere scientifico, dalle sequenze del film "Non ci resta che piangere", laddove i protagonisti Roberto Benigni e Massimo Troisi, nel loro viaggio a ritroso nel tempo, incontrano proprio Leonardo ed hanno con lui un esilarante "confronto tra colleghi". Vittorio Marchis, ordinario al Politecnico di Torino, ha scelto proprio così d'iniziare la sua relazione, a conclusione del convegno. Nel suo intervento, infatti, il prof. Marchis ha sottolineato l'atteggiamento superficiale che la società contemporanea ha verso la scienza, anche nel comprendere a fondo il messaggio di Leonardo. "Spesso la difficoltà che Troisi e Benigni hanno nel film nel comunicare con Leonardo - ha detto il prof. Marchis - è la stessa che noi abbiamo nel comprendere il suo messaggio. Dobbiamo imparare a conoscere tutti i canali comunicativi del genio leonardiano che esprimeva le sue intuizioni migliori attraverso il linguaggio dell'arte". Marchis ha quindi indicato una chiave di lettura originale per comprendere il genio di Leonardo. "Come i quadri di Pollock hanno contribuito ad elaborare la teoria del caos, anche gran parte del messaggio di Leonardo è arrivato a noi per mezzo dell'arte. Il maestro riusciva a comunicare le sue intuizioni scientifiche della natura, con gli strumenti dell'arte e della musica". Ha mostrato infine una serie di reinterpretazioni dell'Uomo vitruviano di Leonardo, fino ai giorni nostri. "Quest'immagine, resa immortale nei secoli, è diventata una sorta d'icona che ha assunto un significato diverso a secondo del contesto che l'ha rivisitata. Per molti - ha concluso il prof. Marchis - l'uomo vitruviano è diventato l'espressione della modernità". Il direttore dei Laboratori del Gran Sasso, Eugenio Coccia, nel suo intervento ha tra l'altro detto: "Con questo contributo siamo certi di rendere omaggio al primo scienziato del nostro Paese che ha promosso un approccio innovativo alla realtà, mettendo al primo posto l'esperienza. Leonardo è stato il primo a promuovere una visione dell'ambiente nel suo insieme, cercando di spiegare i fenomeni naturali, chiedendosi non solo come funzionano, ma soprattutto il perché. Leonardo è il primo ambientalista e il primo scienziato moderno". Ferdinando di Orio, rettore dell'università aquilana, ha tenuto ad illustrare, pur nella crisi italiana di "vocazioni" scientifiche nelle immatricolazioni, l'ottima performance dell'ateneo dove in buona crescita sono proprio le facoltà scientifiche - ingegneria, biotecnologie e scienze matematiche fisiche e naturali - e dove si registrano punti d'eccellenza nella ricerca.

Ma veniamo alla mostra. Vi si espongono le macchine con le quali Leonardo da Vinci lanciò una sfida contro l'impossibile: gli studi e i progetti che hanno rivoluzionato l'idea del volo. Una galleria dei modelli più importanti progettati da Leonardo, dalle prime macchine che sfruttano la forza dell'uomo fino al perfezionamento con l'applicazione delle leggi dell'aerodinamica: l'anemometro a lamelle, il deltaplano, l'inclinometro, l'ornitottero, lo studio d'ala e la vite aerea. Quindi le macchine belliche, progettate da Leonardo nonostante la sua

repulsione per la guerra, solo al fine d'essere accettato a corte dagli Sforza, a Milano. Ecco dunque le sue macchine da guerra: il carro falciante, la barca con falce (detta scorpione), il carro armato, il cannone navale, l'escavatrice da trincea, il ponte arcuato, il carro bombarda per l'assalto alle mura, scala mobile e catapulta, vari tipi di proiettili. La meccanica. Leonardo si avvicinò allo studio

della meccanica sin da giovane, affascinato dalle enormi gru create dal Brunelleschi per costruire la Cupola del Duomo di Firenze. Egli andò molto più avanti, anticipando quasi di tre secoli la rivoluzione industriale, con la creazione di macchine completamente automatiche per alleviare il lavoro dell'uomo. Queste le altre macchine esposte: automobile a balestre, automa o robot, bicicletta, pinze, trivella verticale, gru con argano centrale e gru a piattaforma anulare, carro con differenziale, alzacolonne, argano multivelocità, podometro e gru brunelleschiana. Infine le macchine idrauliche di Leonardo. Anche l'idraulica appartiene agli studi di Leonardo che affronta temi come l'idrodinamica, i mezzi per l'offesa e la difesa sui mari fino alla creazione di strumenti per esplorare e lavorare sui fondali, quali sega idraulica, barca a pale, ponte mobile, draga, imbarcazione a doppio scafo, sci galleggianti, palombaro e vite d'Archimede. In un'apposita sezione della mostra il Laboratorio Nazionale del Gran Sasso presenta i plastici degli esperimenti in atto e le applicazioni attuali sulle intuizioni tecnico-scientifiche di alcune macchine di Leonardo, insieme ad un laboratorio scientifico interattivo. La visita alla mostra delle macchine di Leonardo può integrarsi con gli itinerari espositivi nelle molteplici collezioni all'interno del Forte Spagnolo, ma anche in visite guidate nei Laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Insomma un appuntamento singolare e di grande suggestione.

Leonardo da Vinci

Leonardo nasce il 15 aprile 1452 nel borgo di Vinci, tra Empoli e Pistoia. Il padre Piero, notaio, lo ha da Caterina, una donna di Anchiano che sposerà poi un contadino. Nonostante fosse figlio illegittimo, il piccolo

Leonardo viene accolto con ogni riguardo nella casa paterna. Sedici anni dopo tutta la famiglia si trasferisce a Firenze. La precocità artistica e l'acuta intelligenza del giovane Leonardo inducono il padre a mandarlo nella bottega di Andrea Verrocchio, pittore e scultore molto acclamato. L'attività di Leonardo presso il Verrocchio è ancora da definire, ma è certo che lì comincia a svilupparsi. Possiede curiosità infinita, ogni disciplina artistica lo attrae, è un acuto osservatore dei fenomeni naturali e grandiosa è la capacità di valutarli con le sue cognizioni scientifiche. Nel 1480 entra nell'accademia del Giardino di S. Marco, sotto il patrocinio di Lorenzo il Magnifico. E' il primo approccio di Leonardo con la scultura. Quello stesso anno gli è affidato l'incarico di dipingere l'Adorazione dei Magi - ora nella Galleria degli Uffizi - per la chiesa di S. Giovanni Scopeto, appena fuori Firenze. Tuttavia, l'ambiente fiorentino sta stretto a Leonardo. Con una credenziale in cui descrive le sue attitudini d'ingegnere civile e costruttore di macchine belliche si presenta al Duca di Milano, Lodovico Sforza, che subito lo prende a corte. Nascono i suoi capolavori: la Vergine delle Rocce e l'esercitazione per il monumento equestre in bronzo a Francesco Sforza. Nel 1489 avvia gli studi per decorare il Castello Sforzesco di Milano per le nozze di Gian Galeazzo con Isabella d'Aragona mentre, in veste d'ingegnere idraulico, s'occupa della bonifica nella bassa lombarda. Nel 1495 inizia il Cenacolo, famoso affresco nella chiesa Santa Maria delle Grazie. Questo lavoro l'impegna in modo quasi esclusivo fino al termine dell'opera, nel 1498. L'anno successivo Leonardo fugge da Milano, invasa dalle truppe francesi, e ripara prima a Mantova poi a Venezia. Nel 1503 torna a Firenze per affrescare, insieme a Michelangelo, il Salone del Consiglio nel Palazzo della Signoria. A Leonardo è affidata la rappresentazione della Battaglia di Anghiari, che non porterà mai a termine, per la sua ossessiva ricerca di tecniche da sperimentare o da innovare. E' tuttavia attribuita a quello stesso anno la realizzazione del celebre ed enigmatico ritratto di Monna Lisa, detta anche Gioconda, ora conservata al Louvre di Parigi. Nel 1513 il re di Francia, Francesco I, lo chiama ad Amboise, dove si occupa di progetti idraulici su alcuni fiumi di Francia. Il 2 Maggio 1519 il grande genio del Rinascimento muore e viene sepolto nella chiesa di S. Fiorentino, ad Amboise. La sua opera d'artista è enorme. Quella di scienziato moderno anticipa la grande rivoluzione che Galileo Galilei apporterà alla scienza mezzo secolo dopo, con tutta la serie di guai e scomuniche da parte della Chiesa, da cui solo nel 1992 lo scienziato pisano, ben 350 anni dopo la morte, è stato riabilitato da Giovanni Paolo II.

* gopalmer@hotmail.com - componente del Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo



General Interest

Barack Obama Visto Dall'Italia, Impariamo a Conoscerlo

di Emanuela Medoro - emedoro@yahoo.it

Poco più di un anno fa il quarantenne senatore americano Barack Hussein Obama manifestò la volontà di candidarsi nel Partito Democratico per la prossima presidenza degli Stati Uniti. Stranamente subito scoppiò in seno alla comunità nera una polemica, riportata dal New York Times, sull'idea stessa di essere nero negli Stati Uniti. I più tradizionalisti dei neri sostenevano che essere nero significa avere nel proprio DNA e nella memoria, sia tramandata dagli antenati che di vita personale, l'esperienza della schiavitù e della vita diseredata dei ghetti delle grandi metropoli.

Tutto questo è ignoto a lui, nato da madre bianca americana e da padre keniota, cresciuto nella ricchezza e nell'abbondanza (in the lap of luxury) delle isole Haway, in ambiente fortemente multietnico, con numerosissime presenze d'origine asiatica ed ispanica. Da bambino ha avuto esperienze di vita lontana dagli Stati Uniti, per qualche anno ha frequentato scuole coraniche in Birmania, dove si era trasferita la madre. Poi è tornato nelle Haway, dove ha frequentato la migliore scuola multietnica del luogo e si è distinto nella scrittura. Poi studi di giurisprudenza a Los Angeles completati a New York, alla Columbia University.

Dunque, questo candidato ha cultura e modi cosmopoliti, lontanissimi anni luce da quell'America che ha eletto tanti presidenti appartenenti ai WASPS (White Anglo-American Protestants, Protestanti Anglo Americani bianchi), l'élite bianca del New England, della costa est, ovvero degli Stati formati dalle prime colonie inglesi. Si sosteneva un anno fa che non è il colore della pelle a fare una persona, ma la sua cultura. Pertanto Obama non poteva assolutamente essere un rappresentante dei neri, ma doveva essere considerato solo come americano, un brillante risultato del melting pot, grande calderone che tutto rimescola, cambia e trasforma in nome del sogno americano.

Oggi Barack Obama può permettersi di fare una campagna elettorale con degli slogan semplicissimi, "Change, Yes, We can" Ripetendo e scandendo forte queste parole, che anche un nostro bambino delle elementari può capire in inglese, ha stravinto una serie di primarie. Va citata la vittoria strepitosa in Sud Carolina, stato che nel XIX secolo perse 150.000 dei suoi uomini bianchi di recentissima origine europea, per difendere il diritto di proprietà e commercio di carne umana nera. Migliaia di eredi degli schiavi, un fiume umano, si sono recati alle urne, per lui. Per la prima volta in vita loro. Ripetendo e scandendo quelle semplici parole si è potuto permettere di dire ad Hillary Rodham Clinton, sessant'anni, di cui otto trascorsi alla Casa Bianca, che lei rappresenta il passato, e non il futuro.



E' questo fenomeno che fa nascere una speranza, ed insieme un incubo. Lo slogan "Change, yes, we can" attrae l'attenzione e risuscita le speranze dei neri più diseredati, degli ispanici, degli immigrati recenti, di quelli che hanno bruciato a contatto con la realtà il loro sogno americano. E' un altro aspetto del sogno americano, dunque, quello che fa emergere l'americano di colore Barack Hussein Obama. Il sogno del venir meno delle differenze economiche e culturali troppo marcate dipendenti dall'etnia di provenienza, e quindi incolmabili. Suscita il sogno di colmarle, a completamento dell'ovvio sogno dell'arricchimento rapido, nel perseguimento della felicità (the pursuit of happiness).

In parallelo a questo emerge nell'élite wasp - e nella classe media bianca, benestante - di religione protestante ed orgogliosa espressione di valori patriottici, l'incubo che ciò possa accadere veramente. L'incubo consiste nel fatto che milioni di afroamericani, ispanici ed asiatici di recente immigrazione possano cambiare con il loro voto i rapporti di forze nel mondo politico del Nord America. L'incubo che l'America debba cambiare se stessa oltre che pretendere di andare a cambiare gli altri. E' per questo incubo che servizi di sicurezza straordinari sono stati messi intorno a quest'uomo tanto carismatico, onirico e profetico, mosso e sollevato da terra col petto di uomini bianchi e neri che devono proteggerlo da quei proiettili che qualche decennio fa fecero un mito di JFK e di suo fratello Bob.

Un sogno o un incubo anche per noi.

Join Il Postino To China!

The Heart of China & Yangtze River Cruise

17 Days - Beijing - Hong Kong • Fully Escorted
Departing Canada September 17, 2008
Group Departure

Priced From \$ 4,900 CDN
optional airfare with Air Canada • other dates available

Includes:

Land & Cruise Portion,
Transfers, Taxes, Meals,
Superior Hotels &
Site-Seeing



P & G TRAVEL
9222 Keele Street Unit 7
Maple, Ontario L4K 5A3

Call For Details
905.303.0200
virgil@pgtravel.ca



AIRMETRICS INC.
• HEATING • COOLING • FIREPLACES
COMMERCIAL / RESIDENTIAL

24 Hour Service
Call for Holiday Specials!

www.airmetrics.ca
service@airmetrics.ca
613.232.8732



Yasir Naqvi, MPP
Ottawa Centre

Community Office:
411 Roosevelt Avenue, Suite 204
Ottawa ON K2P 3X9
Tel: 613-722-6414
Email: ynaqvi.mpp.co@liberal.ola.org



Your Business Finances

Plan To Continue Your Success

Business continuation planning is the key to protecting what you've built

Domenico Cellucci, CFP - Financial Consultant

You've worked hard to make your business a success. There may have been times when you gambled on a business strategy and won - but, for the most part, you stuck to the meticulous business plan that has been your blueprint for growth and achievement. Now, it's time for a new plan...

What would happen to your business if you were taken away from it, even temporarily? Would it survive? If you're like most small business owners, the odds are that your years of careful nurturing and building could come tumbling down without your energetic hands on the reins - because you are your business.

- You're a professional - a dentist, for example - and you get hit with a sudden, extended illness. Your entire practice will stop - but salaries, operating costs and other fixed expenses won't. How will you pay them until you're back in the game?
- You're not only the owner of your small business, you're also the primary salesperson, accountant and - everything else - and you're in a car accident that leaves you injured and unable to work for months. Your entire business will stop - but the bills won't and the income that supported your family temporarily disappear. Do you have a contingency plan in place?

There's no need to gamble with your future financial health when you can take some essential steps right now to protect what you've built. It's called business continuation planning and it's the process of identifying issues that could put your business at risk and adopting strategies to help mitigate or eliminate those risks.

Protect your most important asset - yourself

As a business owner, you understand the need to protect against risks to your capital assets - that's why you have fire, theft and other forms of insurance. One of the major yet often overlooked risks faced by nearly every business is the temporary loss of vital human capital - a business owner due to a disability as the result of an accident or an extended illness, perhaps even a life-threatening critical illness.

The risk is more likely than you think:

- About 1 in 7 people can expect to be disabled for five years or more before retirement¹;
- 43% of all 40-year olds will suffer a disability for at least 90 days prior to age 65²;
- 58% of those who suffer a disability at age 45 are still disabled after five years³;
- 3 out of every 10 workers between ages 25 and 65 will experience an accident or illness that keeps them out of work for three months or longer⁴.

But with the right business continuation plan, you'll protect your business and your income by:

- Supporting continued business performance, profitability and productivity,
- Assuring that business debts can be serviced,
- Retaining employees who will continue to view the business as viable,
- Having the resources to fund recruitment,
- Maintaining good supplier relationships, and
- Preserving your customer/client base.

Insuring effective risk management

The risks posed by the temporary loss of a primary business owner can be economically managed with critical illness and disability insurance - the cornerstones of an effective business continuation plan.

- *Disability insurance* allows an owner to fund the payment of ongoing essential office expenses such as salaries of employees, rent, utilities, and property taxes (Office Overhead Expense Disability Insurance) and replacement of personal income to pay family expenses during the period of the disability with tax-free dollars (Personal Disability Insurance).
- *Critical illness* insurance pays a one-time lump sum to help cover losses created by the owner's absence. When the insured person is diagnosed with a critical illness or condition as defined in the policy, the benefit is paid - and how it is used is totally up to the recipient. It can be a vital injection of cash to pay recurring business expenses or to make payments on loans or to suppliers.



What would happen to your business if you were taken away from it, even temporarily? Would it survive?

If you're like most small business owners, the odds are that your years of careful nurturing and building could come tumbling down without your energetic hands on the reins - because you are your business.

The other keys to continuation

Personal protection is key to every business continuation plan - here are some other plan elements to consider:

- Key person life insurance ensures there will be a timely injection of tax-free capital should your business suffer the loss of a top producer or other essential employee.
- Buy-sell life insurance can fund the purchase of your financial interest in the business by a surviving business partner(s) or shareholder(s).
- Disability and/or critical illness buy-out insurance provides a lump sum tax-free payment to fund the purchase of your financial interest in the business by the other partner(s) or shareholder(s) in the event of a long-term disability.
- Potential creditor protection by use of personally owned segregated investment funds.

You spent a lot of time developing and implementing your successful business plan. It wasn't easy and it continues to evolve as your business grows and prospers. Your business continuation plan demands the same attention to detail. Talk to us today to be sure your goals and needs are matched to the right insurance products for your situation.

Protect what you've built with a business continuation plan tailored to your business - it's vital to your continued success, come what may.

Domenico Cellucci, CFP

Financial Consultant
domenico.cellucci@investorsgroup.com
613.742.8018

430-1730 Laurent Blvd
Ottawa, ON K1G 5L1



1. Commissioners Disability Table 1998, Health Insurance in America, the New York Times, February 2000
2. 2005 Field Guide to Estate Planning, Donald Cady
3. Commissioners Disability Table 1985
4. Council for Disability Awareness Website, www.disabilitycanhappen.org

Community SnapShots

Italian Canadian Community Centre Discussing Its History :: Feb.2008



Ariella Hostetter scanning documents with guests at Father Jerome Centre



Eleanor Romani with Guest and Grazadei Family



Frank and Maria Disipio being interviewed on Tele 30

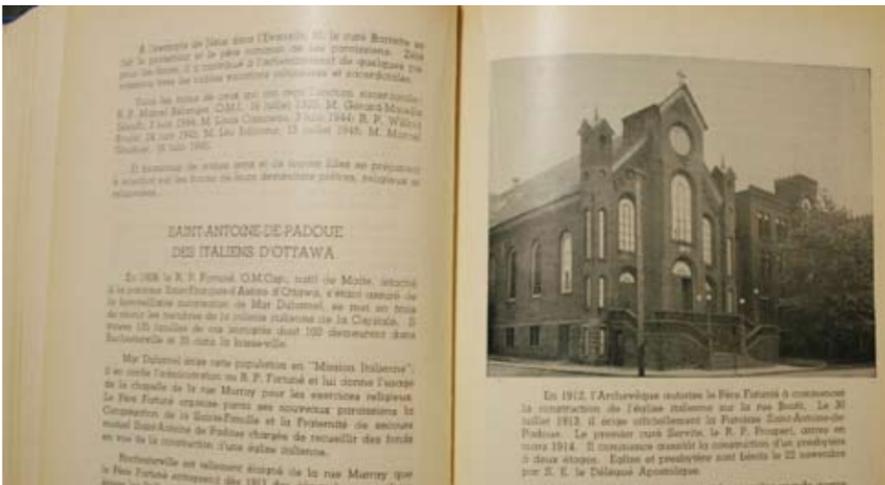
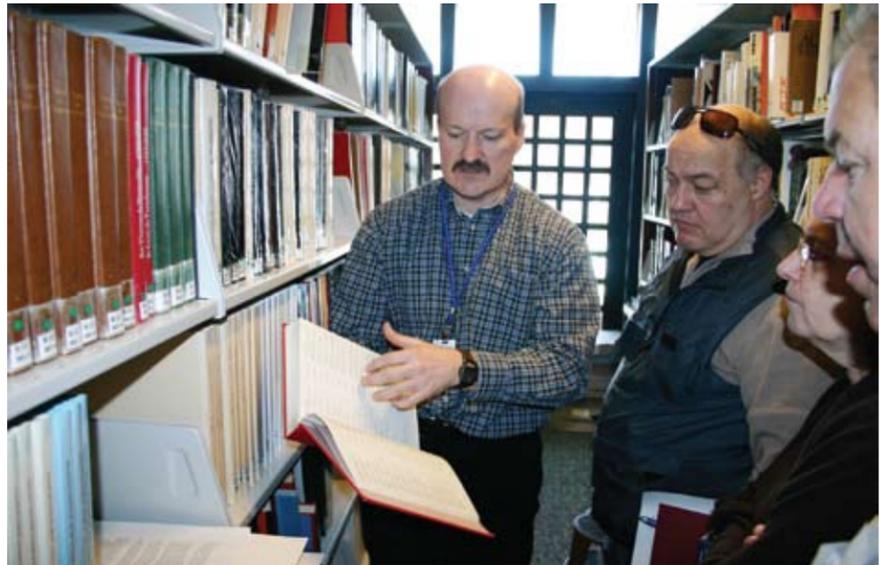


Committee constructing documentary: Corrado DiBello, Giovanna Panico, Francesca Lorfano, Angelo Filoso, Ariella Hostetter and Tony Alloggia

Italian Canadian Community Centre History Documentary :: Feb.2008



Sarge Barbe, City of Ottawa Archivist, meets members of the Committee



Community SnapShots

St. Anthony's Church Fundraiser 2008



General Interest

Pasta and Peas alla Rizzuti

By Maria Rizzuti

The way Italians prepare their pasta reflects which part of Italy their background is from.

I am from Calabria which is in the southern part of Italy. While our cuisine certainly includes pasta with different kinds of meat, it also has many vegetarian pasta dishes. Traditionally these dishes were developed for economic reasons. This choice of pasta dishes makes for healthy meals.

Many vegetables can be used for pasta dishes; today I am introducing my pasta and peas recipe. Pasta and peas is one tasty and healthy choice you could make. Peas are very low in saturated fat, sodium and cholesterol. They are a good source of protein, niacin, vitamin A, vitamin B6, copper and phosphorus, and folate. They are also a very good source of vitamin C, vitamin K, manganese and thiamin and dietary fiber. Pasta and peas is low in fat.

The old story of "The Princess and the Pea" needs to be adapted to "The Italian Princess and the Pea." This is a story of an Italian princess who asked the Royal Chef to prepare a simple pasta dish of pasta and olive oil for her lunch one day. The Royal Chef was also cooking peas that day and a single pea accidentally fell into the boiling pasta pot. He did not want to burn himself fishing out the pea so he left it in the pot. The Royal Chef did not think that the princess would notice the pea. When the princess sat down to have her lunch she twirled some spaghetti and the pea got stuck in the pasta swirl. The princess ate the pasta and then paused for a minute. She then exclaimed, in Italian of course, "There was a pea in my pasta and it tasted so good!" From then on she had the Royal Chef cook pasta and peas for her. The rest is pasta history.

Here is my recipe for **Pasta e Piselli alla Rizzuti (Pasta and Peas alla Rizzuti)**:

This makes enough for 3 to 5 people.

- **Ingredients Required:**
- 1 16 oz. bag of frozen sweet peas or half a bag of a 1 kg bag
- 500 gram bag of baby shells or ditali pasta
- 2 medium onions or 1 extra large cooking onion (diced and chopped)
- 1/2 cup of extra virgin olive oil
- bunch of chopped flat leaf Italian parsley
- 1/2 teaspoon of hot chili flakes or 1 chopped jalapeno pepper (not required if you do not like it hot)
- water (enough to cover the peas)
- salt to taste
- pepper to taste
- oregano (pinch)
- reserve some of the liquid from the pasta water (1/2 cup)
- grated cheese

Peas Preparation

In a large Dutch pan cook 1/2 cup of olive oil and diced onions, chili flakes or chopped jalapeno pepper (optional) until onions are translucent.

Add frozen peas and water (enough to cover peas) and pinch of oregano, salt to taste, pepper to taste and add chopped parsley.

Cook the peas until liquid has almost disappeared and set aside. Approx. time of cooking will vary from 20 minutes to 40 minutes. This will depend on your preferred desired texture or consistency of your peas. You be the judge.

In another pot, boil water (salt the water) and cook pasta al dente and drain pasta.

Reserve some of the liquid from the pasta water (1/2 cup)

Combining the Pasta and Peas

Add the cooked pasta to the peas and add the reserved liquid from the pasta and cook together for 5 minutes or so and continue stirring until most of the liquid has disappeared.

Dish out and serve with grated cheese if desired.

Pasta e Piselli alla Rizzuti combines the simple flavours of the sweetness of the peas and the fruitiness of the olive oil for a healthy and satisfying meal.

Buon appetito!

Have any Italian Recipes you want to share?

Send them to Il Postino to get published. We love food!

email: info@ilpostinocanada.com

mail: 865 Gladstone Avenue, Suite 101
Ottawa, Ontario K1R 7T4



Something fresh worth listening to in the morning
Chin Ottawa 97.9FM

RAI from Italy
5am-6am - Monday to Friday



Paul Dewar, MP/Député Ottawa Centre
Working for you!
Au travail pour vous!

I am pleased to:

- provide assistance with federal agencies
- arrange letters of greetings for special occasions
- answer questions about federal legislation
- listen to your feedback

Je suis heureux de:

- vous aider à traiter avec les organismes fédéraux
- vous écrire des lettres de félicitations pour des occasions spéciales
- répondre à vos questions sur les lois fédérales
- vous écouter

304-1306 rue Wellington St.
613.946.8682 / dewarp@parl.gc.ca
www.pauldewar.ca

General Interest

TLC: The Lobby Channel

By Renato Rizzuti

I usually do not watch reality TV shows. However, there is one channel I love to watch. I call this channel TLC or "The Lobby Channel." You see, I live in a high rise building and there is a view of the front lobby on Channel 59. It was originally intended for security reasons to see who is buzzing you at the front door. I find it to be the finest reality show that there is on TV. Real people, real drama, TLC!

I first came across TLC when I was flipping through the TV channels looking to stumble upon something interesting to watch. All of a sudden, when I reached Channel 59, a familiar sight came into view. First of all, it was in black and white looking like an old classic movie scene. It could have been a scene from one of Federico Fellini's films. It took me a few seconds to clue in that it was a view from the front lobby and not a 1950s movie. It was never officially announced to the tenants that we were getting a "Lobby Channel." So what a surprise!

The thing I like about this reality TV is that there is none of the humiliation and embarrassment that the characters in this show have to go through unlike other reality shows. I really cannot stand watching "The Bachelor" for this reason. Watching some poor young girl crying after getting rejected is not my idea of great entertainment. The same goes for "The Biggest Loser." Watching some poor schlub get humiliated because he only lost two pounds is equally pathetic entertainment.

You may ask why I waste my time watching people on "The Lobby Channel." Or you may think I am doing it to "passaru tempo" as the Calabrese expression goes for "to pass the time." Fair enough. It may seem like I am wasting my time but I am, in effect, working. Being a professional actor, it is my job to watch people in everyday situations. It is my business to know how different people behave in certain situations. As an actor, it is my job to recreate reality. I must observe behaviour to determine what is realistic. What better way then to watch "real" reality TV?

The fact that there is no sound to go with the picture makes it more interesting. You cannot hear what people are saying but you get the jist of it by watching their facial expressions and body language. I thought it would be neat if I recorded a few hours of viewing and then edited the footage into a short film. I could voice all the characters and add music and sound effects. For legal reasons I would have to get everybody who appeared to sign a release. They would probably demand outrageous salaries and my film would cost a fortune!

Believe it or not there is a regular cast of characters that appear on "The Lobby Channel." Starting off on a typical morning you get the typical morning characters. There are the dog walkers that go for a morning relief walk. Most of the dogs seem bright eyed and bushy tailed, happy to be going out at that time. There is one dog however, who seems to be getting dragged out to go for a walk. I can just imagine if that dog could talk he would say to the owner, "Aw come on man, give me a break do we have to go out so early? I wanted to sleep in for another hour. Besides just this once, can't I pee in the toilet like you do?" Obviously, this person has never heard the Calabrese expression, "Un rie quetananno i cani chi dormanu!" The English translation is, "Let sleeping dogs lie!" Then there is the cleaning couple that is there almost every morning. I call the wife "The Energizer Bunny" because she just keeps on cleaning, and cleaning, and cleaning at a fast pace. There is a Chinese grandmother who waits at the door for her daughter to drop off the grandson. It is quite a touching scene to watch the cute little guy wave goodbye to his mother and then go hand in hand with his grandmother. The little boy does not seem to mind at all that his mother is leaving him. He is probably thinking, "Oh boy, mommy's

gone. It time for grandma to give me some candy!" Then there are the mothers that wait for the school bus with their young children. Each child is sent off to school with some kind of sign of their mother's love. It could be in the form of a peck on the cheek or a carefully packaged lunch.

Have you seen the channel TLC?
(AKA: The Lobby Channel)

Regular people in regular situations
are very interesting to watch.

Real people, Real drama. "The
Lobby Channel!"



At the supper hour, all sorts of food delivery men start to show up. Sometimes they all show up at the same time and scramble to use the entry intercom. The pizza guy and the KFC guy both wait impatiently for the Chinese food guy to finish using the entry intercom. One of these days, there is going to be a big "food fight" at the door. Can you imagine pizza, chicken and Chinese food flying through the air and landing all over the guys and the front entrance! Talk about a multicultural food fight!

There are seasonal differences that are reflected in the goings on on "The Lobby Channel." In the summer you may get the odd woman dressed in a bikini coming in from the outdoor pool. I guess modesty goes out the window in the intense heat! In the Fall when Halloween comes around there is an odd assortment of fictional and nonfictional characters that come through the door. I was working on the computer once and had the TV on. To my surprise when I took a peek at the TV there was a full sized Spiderman walking in the front door! Then they have the usual candy give away in the lobby for all the kids in costumes. The costumes range from girls in princess outfits to boys in pirate outfits. The winter time brings some heavily bundled up people happy to come in from the winter cold.

The funny thing about "The Lobby Channel" is there are people that know that they are on camera and people who either do not know or forget they are on camera. There is a friendly older gentleman who lives in the building. Every time he goes by he smiles and waves at the camera. Pretty friendly don't you think? Some people do not seem to know about the camera. There was a young blonde lady doing some exotic dance moves with a group of her friends. There was this one guy who was doing squats in front of the mirror and then stopped and looked around to see if anybody was watching. Well, the viewers of "The Lobby Channel" were!

Regular people in regular situations are very interesting to watch. I can do my observational work in the comfort of my own home. Who needs to go people watching at the mall when you have "The Lobby Channel." Real people, Real drama. "The Lobby Channel!"



La Nostra Voce

YOUR Italian Program on CHIN Ottawa - 97.9FM

Monday-Friday between 7am and 12:30pm

Saturday between 10am and 1pm

Listen online @ lanostravoce.com

City Wide

Our ancestors were babies too!

In Ottawa in 1909 these babies were born in the "Colonia Italiana di Ottawa"
See if some are your ancestors. If they please share your stories and any photos you may have with us.

Giovanni Battista Carbonetto born 11 January 1909
Parents: Giuseppe Carbonetto and Maria Arcuri, 298 Albert St

Bernadette Germain Morin, and Joseph Emile Morin born 21 January 1909
Parents: Joseph Morin and Clorilda Desantello, 34 Murray St

Philip Frader, born 24 January 1909
Parents: Gaetano Frader and Donetta Dipanaspaua, 54 Cumberland St

Michael Bova born 21 February 1909
Parents: Salvatore Bova and Liberti Salvatora, 258 Dalhousie St

Salvatore Colador (Calligiuro) born 12 March 1909,
Parents: Sante Calligiuro (Colador) and Anna Belleville, 516 Rochester St

Mary Dorothy Pepina Concordia, born 14 March 1909
Parents: Rocco Concordia and Teresa Defrendente, 34 Jenny St

Rosa Lagiusta Burmetto, born 21 March, 1909
Parents: Lagiusta Burmetto, Rasia Varetta, 150 Clarence St

Tom Licari, born 23 March 1909
Parents: Giuseppe Licari and Francesca Megre, 12 Lashlin Ave

Vincenza Zito born 25 March, 1909
Parents: Pasquale Zito & Giuseppina Foti, 64 Pamilla St

Donato Lupiano born 13 April 1909
Parents: Rocco Lupiano and Christine Defalco, 34 George St

Nicolo Buccino, born 13 April 1909
Parents: Felice Buccino and Cecilia Bologna, 33 George St, West

Louis Frank Valente, born 20 April, 1909
Parents: Joseph Valente and Rosina Celestin, 104 Lyon St

George Michael Rocco born 22 April, 1909
Parents: Michael Rocco and Flora Talarico, 127 Margaret St



Il Postino is proud to remember our heritage with the Memories of Ottawa's Italian Canadians 1857-2007,

Nicola Antonio Diodati, born 13 May 1909
Parents: Bartolomeo Diodati and Carmela Rosso, 37 Rochester St

Johnnie Guzzo, born 16 May 1909
Parents: Joseph Guzzo and Catherina Marasca, 101 George St

Louis Majo, born 26 May 1909
Parents: Michael Majo and Caterina Grovannazzo, George St

Angela Cecchini, born 14 June 1909
Parents: Antonio Cecchini and Concetta Pascianella

Mary Mandia, born 11 August 1909
Parents: Antonio Mandia and Giuseppina Bova

George Dascuto, born 22 September 1909
Parents: George Dascuto and Louisa Thomas, 34 Jenny St

Adelina Dinardo, born 22 October 1909
Parents: Donato Dinardo and Lucie Canada, 56 Pamilla St

Mary Jane Mandoll, born 29 October 1909
Parents: Anthony Mandoll and Katie Paterna, 344 Division S

Daniel Di Falco, born 9 November 1909
Father: Stefano Di Falco, 30 George St

Messaggio viva voce di Mirko Tremaglia agli italiani all'estero

Salvatore Viglia - Mirko Tremaglia - Roma, 14 febbraio 2008

Posso però dirvi a piena voce che certamente il Comitato Tricolore per gli italiani nel mondo sarà presente in queste elezioni non solo come portavoce...

«Si avvicinano per la seconda volta le elezioni alle quali partecipano gli italiani all'estero. Già questo è un fatto che ancora mi emoziona perché nella mia lunga vita politica, posso annoverare questo grande straordinario privilegio: aver dato la possibilità a milioni di cittadini italiani che sono residenti all'estero di poter votare per il Parlamento italiano. Sono dodici deputati e sei senatori. Questa vicenda ha dello straordinario per la mia vita politica e per me stesso. Naturalmente, nel momento in cui parlo, sono in atto manovre e contromanovre politiche. Io mi occuperò, mi sto già occupando di queste votazioni. Non dimentichiamoci che le precedenti furono turbate da brogli veri e propri. Questa volta dobbiamo preoccuparci che si svolgano in maniera regolare. Dobbiamo cercare di ritrovare la tranquillità e, nello stesso tempo, l'emozione della nostra gente. Dobbiamo assicurare a questo punto, la segretezza del voto. Ne sto parlando con diverse formazioni parlamentari per fare una operazione che vada in questo senso. Manterremo il voto per corrispondenza ma facendo sì che gli elettori possano avere la tranquillità di andare a votare, salvaguardando la segretezza dei loro diritti, presso le ambasciate, i consolati, presso le scuole dove saranno dislocati i seggi. Questo è un punto importantissimo. Su questo piano, per quanto mi riguarda, mi sto attivando. Agli elettori italiani all'estero dico andate a votare, fate questo sacrificio, se di sacrificio si può parlare. Si tratta di ritrovarvi, non più cittadini di serie B ma come tutti quanti gli italiani perché voi avete dato molto e continuate a dare moltissimo all'Italia. Questo fatto, le elezioni, non sono un episodio esclusivamente sentimentale, è anche sentimentale ma, sapete, quando io mi sono ritrovato come Ministro a fare tutti quei convegni, ho capito fino in fondo la grande forza degli italiani all'estero e quanto danno gli italiani all'estero all'Italia. Vedete, io tra l'altro, ho dato il via alla Confederazione degli imprenditori italiani nel mondo, un grande fatto economico sociale che nel sistema Italia diventa un primato. E poi voglio ricordare a tutti gli italiani in Italia, pensate abbiamo più di tre milioni di votanti, sessanta milioni di cittadini di lingua italiana. Abbiamo, ecco un punto politico straordinario, 395 parlamentari

di origine italiana. Ho detto a tutti quanti gli eletti, facciamo la Bicamerale, una Commissione parlamentare in modo che voi, deputati e senatori, possiate essere messi in condizione di svolgere una grande operazione. Commissione Bicamerale, vuol dire dare la possibilità agli eletti di fare una politica per gli italiani all'estero e per l'Italia. Qui mi fermo perché siamo in una fase di preparazione. Posso però dirvi a piena voce che certamente il Comitato Tricolore per gli italiani nel mondo sarà, in queste elezioni, non solo come portavoce, ma come impegno per il futuro per quelle che sono le esigenze italiane nel mondo. Sotto questo aspetto me ne occuperò, me ne sto già occupando in prima persona. Comitato Tricolore la cui esistenza risale al 1970, quindi operativo per queste problematiche e questi temi da ben 38 anni.

Ecco, dico questo con grande affetto perché gli italiani all'estero mi hanno dato una grande possibilità quella di operare la democrazia. Con la modifica di ben due volte della Costituzione, ho introdotto la democrazia ovunque perché solo con quella legge e con norme costituzionali gli italiani all'estero, tutti, andranno a votare per la seconda volta nella storia di questa Repubblica. Mi diranno "l'hai già detto"! Certo che l'ho già detto, ma questo lo dirò sempre, è il vanto di tutta la mia vita. E allora approfitto, non solo per mandare gli auguri a tutti quanti gli italiani all'estero, ma per estendere a loro il mio abbraccio e la mia commozione. Voi direte "Tremaglia dice sempre così" ma questo fa parte di quello che provo e quello che sento e che dedico a chi dico io. Soprattutto, sul piano personale, auguri di elezioni chiare, elezioni forti, elezioni senza pensieri nascosti. Partecipo a questo discorso e a queste votazioni sapendo che gli italiani all'estero, ancora una volta, saranno all'altezza della situazione non nell'interesse di questo o di quel partito, ma nell'interesse di tutti quanti. Grazie italiani che siete stati con me e mi avete dato la grande possibilità di stare io con voi e di trovare ovunque questa italianità che sembrava dispersa. Abbiamo questo impegno parlamentare e bisogna, è necessario, che tutti i parlamentari si stringano intorno agli italiani nel mondo. Grazie».

International

VOTO ALL'ESTERO

Gente d'Italia intervista il Vice Ministro degli Esteri

Danieli: "Abbiamo modificato il voto degli italiani all'estero"

ROMA - Il tempo per una riforma del voto all'estero non c'è stato, ma il via libera ad alcune cruciali modifiche sulle modalità è arrivato in sede del Consiglio dei Ministri. Il testo del Decreto Legge approvato contiene norme riguardanti le prossime elezioni di aprile sia in Italia che all'estero, ed è frutto di ripetute riunioni tra le Amministrazioni interessate oltre che di una riflessione sull'esperienza delle politiche del 2006, dove per cattiva organizzazione del voto all'estero si sono create diverse situazioni caotiche. Quindi allora che le principali modifiche si concentrano su alcuni aspetti tecnici e concreti di piccola entità, ma di grandissima importanza.

Primo: il plico elettorale che dal Consolato viene spedito a tutti gli elettori che entro il 16 febbraio non abbiano optato per il voto in Italia partirà con sistemi di posta raccomandata.

"In tutti quei paesi i cui sistemi postali lo consentono" precisa il vice Ministro Franco Danieli a Gente d'Italia spiegando i dettagli delle modifiche approvate. La legge istitutiva - la "Tremaglia" del 2001 - infatti, non aveva tenuto conto dei diversi sistemi postali che operano nei paesi dove risiedono i nostri connazionali che devono essere comunque messi nelle medesime condizioni per esprimere il voto. Inoltre il sistema della raccomandata garantirebbe che, in caso di mancato recapito, la busta ritorni al Consolato, escludendo la possibilità di utilizzare quel plico per un altro voto come era stato insinuato nel corso delle numerose polemiche scaturite intorno al voto all'estero così come si era svolto nel 2006.

Altra modifica: il contenuto delle buste. "Sarà eliminato dal plico il materiale ridondante, ossia il testo di legge che nel 2006 venne allegato alle schede", spiega Danieli. Nella busta l'elettore troverà invece delle indicazioni per esprimere in modo corretto la propria preferenza e, quindi non andare incontro ad un annullamento. "Per una ulteriore semplificazione", spiega il vice Ministro, "è stata soppressa la firma del presidente di seggio sul retro della scheda elettorale che aveva creato confusione per molti elettori all'estero". Quella linea nera su sfondo bianco aveva indotto infatti molti a firmare al posto del presidente di seggio, causando anche in questo caso l'annullamento del voto.

Altra spinosa questione affrontata a palazzo Chigi quella dell'ufficio centrale della circoscrizione estero e del controllo sulle operazioni che vi si svolgono. Nelle passate elezioni solo tre magistrati erano stati impiegati per le operazioni di verifica. Il prossimo aprile saranno sei. Lo scrutinio poi dovrebbe svolgersi in un luogo diverso dal tristemente celebre Castelnuovo di Porto, il centro a circa 40 chilometri da Roma. Lì nel 2006 si concentrò un vero e proprio esercito di presidenti e scrutatori (3825 in tutto), impiegati del Comune (250), vigili urbani (350) e rappresentanti di lista, che, per raggiungere Castelnuovo causarono un gigantesco ingorgo, con code di automobili lunghe chilometri. Alla fine, le operazioni di scrutinio cominciarono con oltre tre ore di ritardo ed in una confusione, che, a detta dei testimoni, era difficilmente sopportabile.

"Stiamo verificando la possibilità di spostare le operazioni alla Fiera di Roma. E' solo un'ipotesi per ora. Dobbiamo aspettare una risposta sulla disponibilità dello spazio. In ogni caso saranno diversamente organizzati gli stand, nel senso di una maggiore tranquillità per lo svolgimento delle operazioni", sottolinea il sen. Fanco Danieli, "e tra le modifiche approvate a Palazzo Chigi c'è anche quella di diminuire da 5000 a 3000 il massimo degli elettori per seggio elettorale". In questo modo verrebbe aumentato il numero dei seggi di un terzo circa rispetto al 2006 e degli scrutatori che dovranno essere reperiti, "ma sarà anche eliminato quell'elemento di distorsione delle operazioni e di lungaggine che ha pesato sulla passata esperienza" sottolinea il Vice Ministro.

Il testo approvato ieri prevede un settimo punto: la scelta del segretario di seggio da parte del presidente del seggio stesso, fra gli elettori in possesso di un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado. "E' un'ulteriore garanzia perché sia individuata una persona in grado di scrivere correttamente un rapporto, di interpretare le norme sulle modalità di voto senza approssimazione e di rispondere prontamente a tutti i compiti", precisa il senatore di centrosinistra. Una "rivoluzione" invece è stata decisa per i seggi che dovranno raccogliere il voto per le tre categorie di connazionali temporaneamente residenti all'estero già individuate in occasione della passata tornata elettorale: dipendenti della Pubblica amministrazione centrale; militari in missione di pace e professori o ricercatori. I dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed i professori potranno votare al Senato per il Lazio e alla Camera per il collegio di Roma 1; nelle circoscrizioni in cui ricade il reparto di appartenenza voteranno invece i militari impegnati in missione all'estero.

Il passo compiuto dal Consiglio dei Ministri è stato nel senso di un miglioramento della una macchina organizzativa che nel 2006 mostrò molte carenze, aprendo la strada anche a ricorsi, con accuse, oltre che di veri e propri brogli, di improvvisazione. Molto aveva pesato in quell'occasione la strettezza dei tempi tra l'indizione delle elezioni e l'avvio della complessa macchina del voto. Le polemiche vennero in particolar modo dal centro-destra che si era presentato diviso al voto e si concentrarono sulle elezioni per il Senato dove il centrosinistra ha ottenuto la maggioranza, sebbene risicata. Il momento più acceso delle contestazioni arrivò qualche mese dopo con la diffusione da parte di un ex candidato del centro-destra nella ripartizione Asia-Australia di un video in cui si vedeva un uomo che compilava pacchi di schede elettorali esprimendo preferenze per candidati dell'Unione.



Non tutte le proposte di modifica sulle modalità del voto all'estero però sono state accolte nel decreto legge. Alcune erano state avanzate dal Comitato per le questioni degli italiani all'estero del Senato, presieduto dal sen. Claudio Micheloni, in una lettera inviata il 9 febbraio scorso al Presidente Prodi e ai Ministri D'Alema e Amato. Nella lettera si richiedeva "l'adozione di alcune misure che favoriscano anzitutto forme di collaborazione tra i rappresentanti delle liste elettorali ed i Consoli nella supervisione degli adempimenti organizzativi, attraverso l'istituzione di veri e propri comitati elettorali presso i

Consolati utili a creare un clima di serena e trasparente partecipazione democratica". Una modifica che i tempi ristretti del voto anticipato non hanno consentito, secondo Danieli. "Siamo ormai in una situazione di emergenza sui tempi. La proposta è arrivata quando gli adempimenti erano già partiti. Necessitava invece di maggior tempo e di una norma di legge che avrebbe dovuto essere approvata con i suoi tempi. Non si possono costituire comitati elettorali con la stessa velocità con la quale si riuniscono degli amici al bar. Il Consolato è una sede istituzionale".

La Commissione presieduta da Micheloni, istituita nell'estate del 2007 con l'obiettivo di procedere ad una riscrittura del testo della legge, aveva chiesto anche che l'elettore potesse trascrivere sul certificato elettorale gli estremi del proprio documento d'identità e, quindi, la propria firma. All'atto dello spoglio, sottolineava il Comitato, il certificato elettorale sarebbe stato tenuto distinto dalla busta contenente la scheda. "Questa proposta è stata vagliata e infine ritenuta in contrasto con le norme che tutelano la privacy e che sanciscono la assoluta non identificabilità potenziale dell'elettore", spiega il Vice Ministro con delega per gli Italiani nel mondo.

Danieli ha aggiunto poi la propria soddisfazione per il risultato ottenuto al CdM. Manca ancora la definizione dei correttivi sulle operazioni di scrutinio per le quali si starebbero "esaminando anche diverse e migliori soluzioni logistico-organizzative". E forse le operazioni saranno spostate da Castelnuovo di Porto alla Fiera di Roma... ((Federica Manzitti-Gente d'Italia/Inform)

ESTERI

Visit your local iassociations online!

www.Ottawaitalians.com
www.IIPostinoCanada.com
www.LaNostraVoce.com

Italy Is Alive In Ottawa!



General Interest

Fantasyland for automobile aficionados

By Gerry Malloy - This article first appeared in the Toronto Star

Unique Lamborghini Theatre features at least one example of every major production model built by the house of the “Raging Bull.”

The raison d'être for most major auto shows is to showcase new cars and trucks to the buying public, and the Canadian International Auto Show (CIAS) is like most others in that respect. But new vehicles are not its only attraction.

One of the traditional highlights of the show for many attendees has been its Classics display, which has, over the years, included everything from the Buick Y-Job – the very first “concept car” – to a historic Mercedes-Benz W196 Grand Prix racer.

This year's ‘Lamborghini Theatre’ exhibit continues that proud tradition with what is believed to be a world first for any auto show – a collection of Lamborghini sports cars, many of them exceedingly rare, representing at least one of every major model the Italian firm has ever built.

It's a collection that includes two of the outrageous Countach models that quite literally became the poster-child for conspicuous consumption during the '70s and '80s, and more than a dozen more of the exotic “Raging Bulls.”

While the history of the company spans just 45 years, that history encompasses as much drama as the cars themselves, beginning with an Italian tractor manufacturer, and ending happily in the hands of Audi. It all started with the Lamborghini 350 GT, introduced in 1964, and a rare example of that model is on display in the Lamborghini Theatre.

That car resulted, as the legend goes, from Ferruccio Lamborghini's dissatisfaction with a Ferrari he owned and a rebuff from Enzo Ferrari himself, when he dared to complain to il Commendatore. Lamborghini, who had amassed his fortune building tractors in the post-war period, decided he could build a better sports car himself, and undertook to do so, setting up a state-of-the-art engineering and production facility in the small town of Sant'Agata, not far from Ferrari's Modena headquarters (and hiring some key ex-Ferrari engineers to help with the job).

The front-engine GTs

The very first Lamborghini prototype, called the 350 GTV, made its debut at the 1963 Turin Motor Show, wearing the badge that has become the brand's trademark – an image of a charging bull. Lamborghini was born under the astrological sign Taurus.

Following Ferrari practice of the day, the car was a front-engined, two-seat coupe, powered by a V12 engine that topped Ferrari's not only in size – 3.5 vs 2.5 litres – but in number of camshafts – four vs two.

The first production models, like the one on display here, debuted in 1964 with aluminum bodywork that not only differed from the prototype but set the car apart from its Ferrari competitors.

A 2+2 model followed, as did a more powerful 400 GT in 1966. That GT line was the forerunner of a series of front-engined, V12 cars, including the two-seat Islero and four-seat Espada, both of which made their debuts in 1968. A next-generation successor to the Islero, the Jarama 400 GT, which was designed to meet new U.S. safety regulations, followed in 1970.

All three models are represented in the Lamborghini Theatre. The Islero S on display is one of just 100 made, the rare Jarama S is one of just three with an automatic transmission, and the Espada III is one of the last of the front-engine Lamborghini cars built – in 1978.

The mid-engine V12s

A second lineage of Lamborghinis that continues through today made its debut in 1965 as a bare chassis with its V12 engine transversely-mounted ... behind the passenger compartment! A full-bodied version

named Miura, which appeared the next year at the next Geneva auto show, set a new standard for sports car design that others would scramble to emulate, few as successfully. A second-generation Miura S variant of the Marcello Gandini-designed original, which continued in production until 1973, is part of the CIAS display.

That car's successor, which catapulted Lamborghini to iconic if not financial success, was the Countach – featured in such movies as *The Cannonball Run* and in posters on young men's walls everywhere.

The first LP400 Countach prototype was revealed at the 1973 Geneva auto show and the first production model made its debut at a year later. Sleek, compared to subsequent variants, its design was space-ship radical for the time, especially with its scissor-like door openings, which have now become a trademark Lamborghini feature.

The Countach evolved through four more variants, sprouting wings, growing fender flares and bigger air scoops, and gaining a litre of engine displacement before its demise in 1988.

The Lamborghini Theatre features two significant Countach models – a first-generation LP400 and an end-of-the run 25th Anniversary Special Edition.

The mid-engine V8s

A third, less expensive mid-engine line, intended to compete with the Porsche 911 and Ferrari Dino, was developed and began production in 1972 as the Urraco. The first non-V12 Lamborghini, it was powered by a 2.5-litre V8, which ultimately grew to 3.5 litres. Two Urracos are part of the exhibit – a mid-run P300 and a very rare and special Silhouette variant – the first official open-top Lamborghini, of which just 53 were made. Urraco production continued until 1979.

While the cars built during that period were spectacular, the company's financial results were not. Ferruccio Lamborghini was forced to sell his interests in both the auto and tractor businesses bearing his name, and in 1978 the company auto company went into bankruptcy – although it continued to operate.

Subsequently, in 1981, a successor to the mid-engined, V8 powered Silhouette was introduced. Called the Jalpa, it was widely considered to be one of the most desirable Lambos ever, but production lasted only until 1988. Just over 400 were built, one of which is in the Lamborghini theatre.

In the same time frame, the company made a foray into off-road vehicles with the Countach-powered LM002, which was derived from an unsuccessful military vehicle design exercise. A LM002 is also represented in the display.



The Chrysler era

In 1987, Lamborghini was purchased by an unlikely buyer, Chrysler, which helped expedite the development and introduction of the Countach's successor – the Diablo. Like the Miura and Countach, it was designed by Marcello Gandini, with some editing by Chrysler to tone down its aggressiveness. Compared to the ungainly Countach, with all its scoops, flares, and wings, the Diablo was downright sleek, and with its V12 engine enlarged to 5.7 litres, it was capable of 340 km/h.

Ten more Diablo variants ensued, before production ceased in 2001.

A lightweight SE 30 special edition was built in 1994 to celebrate the brand's 30th anniversary. One of only four such cars in Canada is in the Lamborghini Theatre.

And then came Audi

Lamborghini's ownership changed twice more during the Diablo's lifespan – first transferring to an Indonesian investment group in 1994, and then in 1998 to Audi, which still owns it today. That was the key to the brand's ultimate survival and success.

Under Audi's control, the Diablo's successor, the Murciélago, was introduced in 2001 and it is still in production, in its seventh iteration (not counting the incredible, Murciélago-derived Reventón).

It is represented in the display by one of 20 Gianni Versace Special Edition models, designed and built to celebrate Fashion Week in Milan. It is the only one in Canada.

In 2003, a new “junior” model” called Gallardo arrived, powered by a mid-mounted, 5.0 litre V-10 engine. Perhaps the sleekest Lambo ever, it is now in its fifth iteration, one of which is a Spyder.

The “piece de resistance” in the Lamborghini Theatre is the Gallardo Concept S (for Superleggera) – a 530-hp rocket capable of accelerating from 0-to-100 km/h in just 3.8 seconds. It is one of only two made. The other is in the Lamborghini museum in Dosso, Italy.

Such a gathering of exquisite Lamborghinis, representing the full span of the brand's history, just may be a once-in-a-lifetime opportunity. You can experience it for yourself for the duration of the auto show, in Room 718, on the 700 level of the south MTCC.

Community Calendar/Eventi Comunitari

COMUNICATO STAMPA

Pomeriggi Regionali a Villa Marconi

COMITATO PROGETTO REGIONI

La comunità è cordialmente invitata a partecipare ad una manifestazione regionale per celebrare le ricchezze culturali, gastronomiche e artistiche

delle regioni

Lazio e Campania

Domenica 9 marzo, dalle 14:00 alle 17:00

Centro Marconi, sala grande

1026 Baseline Road

Iniziativa speciale per quest'edizione: una sezione per i bambini dai quattro ai dieci anni

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Giovanna Panico: 613 737-0431

Fiorella Giuntoli: 613 744-8712

Si ringrazia la "Community Foundation" di Ottawa per il sostegno di quest'evento.

A Special Thank You



Rabbi Reuven P. Bulka, Chair, Kindness Initiative.

Dear Corporate Sponsors and Steering Committee Members,

A few weeks have passed since the conclusion of Kindness Week, February 15-24, 2008. It gives us the opportunity to look back on what turned out to be a truly astounding happening.

Thanks to all of you, Ottawa was galvanized into kindness mode. From the kickoff with Mayor Larry O'Brien to the concluding lunch at Good Companions, Ottawa was suffused with kindness. The Kindness Bus and its energized crew spread kindness all over the city. The police, inspired by Officer Friendly, alias Brenda Kerr, gave the kindness week a special touch.

The media sponsors spread the kindness message, the schools and workplaces opened their minds and hearts to kindness, eateries gladly shared their culinary delights, and the website highlighted hundreds of kind deeds that permeated the week.

The week highlighted the kindness that we do naturally, and the great kindnesses of which we are capable. We are already looking forward to the 2nd annual Kindness Week next year.

All this would not have been possible without your support and your enthusiasm. You all made it happen. Of course, the encouragement and helpfulness of Michael Allen at United Way, and the immense work of Ashley Sims and Rhonda Bradley at United Way, were indispensable to the great achievements of the week.

You all comprised a tremendous KINDNESS TEAM.

Thank you all. I am sure you are all KIND of happy with the week, and all of Ottawa is grateful to you.

God bless you all.

Rabbi Reuven P. Bulka, Chair, Kindness Initiative.

Need a Web Site?

Print Advertising or Brochures?

●●● dabdev

WEB . DESIGN . DEVELOPMENT

phone. 613.836.5842

email. info@dabdev.com

web. www.dabdev.com



Victoria Day Festival

**Dow's Lake
Carling & Preston
May 16-19 2008**

Il Postino Subscribers

Renew your
subscription today!

Only \$20/year!



865 Gladstone Avenue, Suite 101 • Ottawa, K1R 7T4
(613) 567-4532 • www.ilpostinocanada.com



Preston Dental Centre



Line Fournier DDS



Karen MacDonald DDS

343 Preston Street - Suite #110
In the Adobe Tower at Preston Square

613-729-3338

Family and Cosmetic Dentistry
Accepting New Patients

Visit us at:

www.prestondentalcentre.com

IL POSTINO

V O L . 8 N O . 5

MARCH 2008 :: MARZO 2008

\$2.00

Il Postino Was A Proud Supporter of Kindness Week! Thanks for the Success Ottawa!



Sara Cooper, Francesco Di Candia, Jennifer Keay, Jenna Fowler, Nathalie Thirlwall, Chris Murphy, Ben Curry, Max Keeping, Michael Allen, Lawrence Greenspon, Rabbi R. Bulka, Angelo Filoso, Karen Wood, Jeff Turner, Ashley Sims, Julian Hanlon, Karen Soloman, Rhonda Bradley, Francois Monette

